



## **Determinazione n. 492**

**del 02/03/2017**

**Oggetto:** Progetto n. 685 – Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 1° stralcio. CUP H84H14000200001– CIG 60826086E8 – Liquidazione delle spese per saldo lavori.

Il Dirigente

PREMESSO che a seguito del DPCM del 23/03/2013 – Eventi emergenziali dal 10 al 13 novembre 2012, dell'Ordinanza Commissariale n. 3/2014 del 04/06/2014 – “Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012” e dell'Ordinanza Commissariale n. 4/2014 del 12/08/2014 di “Attuazione dell'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 3/2014”, sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica ed è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie;

CONSIDERATO che:

- al punto 2 dell'elenco, allegato all'Ordinanza Commissariale n. 4, figurano inseriti i “Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 1° stralcio”, il cui importo risulta finanziato in € 850.000,00;
- con la medesima Ordinanza Commissariale la Provincia di Rovigo è stata delegata allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3 per la realizzazione dell'intervento in questione e incaricata la Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo delle funzioni di cui all'art. 4 attinenti la predisposizione e l'attuazione del progetto;
- con deliberazione n. 159/39110 del 16 settembre 2014 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del gruppo di progettazione del progetto in oggetto;

RILEVATO che in data 29 agosto 2014 l'Ufficio Opere Marittime della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo, ha redatto il progetto n. 685 che prevede la realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 1° stralcio;

VISTA la determinazione n. 1235 del 10/06/2015 della Provincia di Rovigo, con la quale i lavori in parola sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Marcon (VE);

ACCERTATO che:



- l'importo dei lavori affidati è di € 604.916,28 di cui € 2.097,00 per oneri della sicurezza, oltre all'IVA al 22%;
- la spesa complessiva di € 737.997,86 è finanziata con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a “PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013”;

VISTO lo stato finale dei lavori emesso in data 30/11/2016, dal quale risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti ammonta ad € 604.404,84;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione come disposto dall'art. 141, comma 3 del d.lgs 12/04/2006, n. 163 e successive modificazioni, disposizioni tuttora vigenti in virtù di quanto disposto dall'art. 206 comma 1 del d.lgs 50/2016;

VISTO il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori in data 30/11/2016 con il quale si certifica che i lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 1° stralcio sono stati regolarmente eseguiti dalla ditta assuntrice e si dichiarano quindi collaudabili nell'importo netto di € 604.404,84 proponendo la liquidazione ed il conseguente pagamento a saldo del credito residuo dell'impresa di € 2.971,21 da maggiorarsi per IVA al 22% e quindi di complessivi € 3.624,88;

VISTA la proposta di liquidazione n. 07 del 09/02/2017, trasmessa dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo in data 10/02/2017 con nota prot. n. 55938, registrata al protocollo della Provincia con il n. 6244 del 13/02/2017, relativa al saldo lavori a favore dell'impresa aggiudicataria, con la quale è stata attestata la regolarità dell'istruttoria ai sensi della Normativa Antimafia, LL n. 575 del 31/05/1965 e n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i., e la corrispondenza dell'importo fatturato a quanto stabilito;

VISTA la fattura n. 2017/S/05 del 01/02/2017 dell'importo complessivo di € 3.624,88 emessa dalla ditta Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. e relativa allo stato finale dei lavori;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. mediante DURC avente scadenza in data 23/06/2017;

VISTO quanto disposto dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, per quanto riguarda le fatture emesse dal 01 gennaio 2015 per forniture di beni e servizi, impone l'obbligo per tutte le amministrazioni di effettuare il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 142/36421 del 25/09/2000 e s.m.i., esecutiva;

determina

- 1) di liquidare la somma di € 2.971,21 a favore dell'impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., con sede legale in Via Enrico Mattei n. 1/C – 30020 Marcon (VE), codice fiscale 02813030273, mediante bonifico bancario presso Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero spa, codice



IBAN IT 52 M 05034 02000 000000070000, e la somma di € 653,67 per IVA al 22% all'Erario nel rispetto della Legge 190/2014 (il cosiddetto *split payment*), come da fattura n. 2017/S/05 del 01/02/2017 presentata dalla ditta stessa, quale rata di saldo dei lavori di cui al progetto n. 685, “Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 1° stralcio”;

- 2) di dare atto che la somma da corrispondere, pari a complessivi € 3.624,88, è finanziata con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013" della Regione del Veneto;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Presidente della Regione del Veneto, Commissario Delegato DPCM del 23/03/2013, per il pagamento della spesa oggetto del presente atto;
- 4) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Generale – Servizio Affari amministrativi per gli adempimenti di competenza.

Contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla sua comunicazione o notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

il Dirigente  
– ing. Luigi FERRARI –

.....